



Ogni **bambino** è come un figlio



Carta dei Servizi

Adozioni Internazionali

Ultimo aggiornamento: gennaio 2024



Sommario

Fare adozione per bene	3
Cos'è l'adozione internazionale	3
Di chi ci occupiamo	3
Il Settore Adozioni Internazionali	4
La procedura di adozione internazionale in 10 tappe	5
<i>PRIMA DELL'ADOZIONE: LA PROCEDURA PRE INCARICO</i>	5
1. Incontro informativo – attività di gruppo per coppie nel pre e post idoneità	5
2. Colloquio orientativo – attività di coppia nel post idoneità	6
3. Colloqui pre incarico	7
3-bis. Colloqui pre incarico per coppie con figli	8
<i>DURANTE L'ADOZIONE: LA PROCEDURA POST INCARICO</i>	9
4. Conferimento di incarico – il mandato della coppia all'ente	9
5. Corso di formazione avanzata – esclusivo per “coppie CIAI”	10
6. Instradamento Paese e avvio procedura all'estero	11
7. Colloquio di abbinamento – la proposta di adozione	12
8. Preparazione alla partenza e all'incontro con il bambino o la bambina	13
9. Permanenza all'estero e incontro con il bambino o la bambina	14
<i>DOPO L'ADOZIONE: IL RICONOSCIMENTO DELL'ADOZIONE E IL FOLLOW UP</i>	14
10. Arrivo in Italia e il follow up	14
<i>I COSTI DELLA PROCEDURA DI ADOZIONE INTERNAZIONALE</i>	16
TABELLA A - Costi per attività di assistenza e accompagnamento in Italia	16
TABELLA B - Costi per attività di assistenza e accompagnamento all'estero	16
TABELLA C - Riepilogo della scansione procedurale dei pagamenti post incarico	17
TABELLA D - Rimborsi in caso di revoca del conferimento di incarico	17
TABELLA E - Note sul trattamento fiscale	18
<i>SOSTEGNO ALL'ADOZIONE NEL PRE E POST ADOZIONE</i>	
Attività facoltative di Centro Psicologico ed Educativo CIAI - CIAIPE	19



Fare adozione per bene

Nell'interesse dei bambini e bambine innanzitutto, ma anche delle famiglie che li accoglieranno, è importante ricordare sempre che è necessario fare adozioni fatte bene. E questo "saper far bene" sta sì nel trovare una famiglia per ogni bambino o bambina adottabile, ma sta anche nella capacità di fissare dei criteri operativi e nel delineare un percorso procedurale condiviso che sia attento ai bisogni e alle aspettative di tutti i soggetti coinvolti e che sappia rispettare normative, culture, sensibilità e bisogni. Curare ogni passaggio della procedura adottiva non vuol dire solo portare a buon fine il progetto adottivo ma, soprattutto, fornire alla nuova famiglia che si sta formando la solida certezza che tutto si è svolto secondo le regole, attraverso passaggi pensati, verificati, documentati. Anche questa certezza rappresenta una base solida sulla quale si costruisce il legame adottivo negli anni e quindi rappresenta un presupposto per la buona riuscita dell'adozione stessa.

Cos'è l'adozione internazionale

L'adozione internazionale è un intervento di protezione dell'infanzia, sancito dalla Convenzione Onu dei diritti dei bambini, finalizzato a garantire il diritto alla famiglia ad ogni bambina o bambino solo.

Dal 1968 CIAI è impegnato ad applicare l'adozione internazionale, in via residuale e sussidiaria, nel quadro di una più ampia politica di protezione dell'infanzia. Prioritarie sono infatti tutte quelle azioni volte a promuovere innanzitutto l'inserimento del bambino o bambina nella sua famiglia d'origine, anche allargata, o la permanenza del bambino o bambina nel proprio Paese attraverso l'accoglienza in una famiglia sostitutiva. Per questo motivo CIAI è operativo con progetti di sussidiarietà e cooperazione, lavorando in stretta collaborazione con le istituzioni e organizzazioni locali. Per rafforzare gli interventi di cooperazione nei Paesi africani e affrontare sfide sempre più difficili, nel 2021 CIAI ha stretto un'alleanza con AMREF HEALTH AFRICA – ITALIA.

Nel proporre l'adozione internazionale, CIAI persegue il principio di uguaglianza di tutti i bambini e le bambine anche nel fondamentale diritto alla famiglia stabile e degli affetti, intesa come quel luogo dove ogni bambino o bambina può crescere in un contesto sicuro, ma anche di benessere, e sviluppare le proprie attitudini.

Il conferimento di incarico a CIAI non può prescindere da un'autentica condivisione di tali finalità, con una reale disponibilità ad accogliere un figlio nel pieno riconoscimento della sua storia, dei suoi bisogni e delle sue origini, qualunque sia la provenienza etnica.

Di chi ci occupiamo

- **I bambini e le bambine, il diritto alla famiglia**

Rivolgiamo la nostra azione a tutti quei bambini e bambine che, all'estero, stanno vivendo in situazione di reale stato di abbandono e hanno concretamente bisogno di essere accolti in una famiglia stabile e degli affetti. Si tratta di bambini e bambine segnalati dalle Autorità Centrali dei Paesi di Origine che hanno già verificato il loro stato di abbandono e valutato l'impossibilità per loro di essere adottati nel loro Paese.

CIAI è autorizzato dall'Autorità Centrale Italiana, la CAI - Commissione per le Adozioni Internazionali, e dalle rispettive Autorità Centrali straniere a occuparsi delle segnalazioni di adozione di bambini e bambine che possono provenire da uno dei seguenti Paesi: Burkina Faso, Etiopia, Costa D'Avorio, Colombia, Guatemala, India, Thailandia, Cambogia, Cina e Vietnam.

Dal momento che l'effettiva operatività nei singoli Paesi è sempre legata alla situazione politica, legislativa e procedurale interna, attualmente stiamo seguendo adozioni in Burkina Faso, Colombia, Costa D'Avorio, India e Thailandia.

- **Le famiglie, la disponibilità all'accoglienza**

Ci rivolgiamo a tutte le famiglie desiderose di accogliere come figli dei bambini o bambine che sono rimasti soli, consapevoli che ogni bambino e bambina ha la sua storia, la sua identità e i suoi bisogni.



Tutte le coppie che desiderano adottare, ai sensi dell'art. 6 della legge Italiana sull'adozione n.184/1983, devono presentare la disponibilità per l'adozione internazionale al Tribunale per i Minorenni di residenza ai fini del rilascio del decreto di idoneità. Una volta ottenuta l'idoneità, è necessario conferire incarico, entro un anno, ad un ente autorizzato per l'Adozione Internazionale.

CIAI, fondato nel 1968, è ente autorizzato per l'Adozione Internazionale dalla CAI ad accogliere il conferimento di incarico delle coppie residenti in Italia, che hanno ottenuto il Decreto di Idoneità all'adozione internazionale, indipendentemente dalla regione di residenza.

Svolgiamo il nostro ruolo di accompagnamento e assistenza delle coppie aspiranti all'adozione già in una fase informativa e conoscitiva, pre incarico, e lo garantiamo nel corso di tutta la procedura di adozione, post incarico, in Italia e all'estero protraendolo anche nella fase del sostegno nel post adozione.

Il Settore Adozioni Internazionali

L'organizzazione dell'attività di Adozione Internazionale si inserisce all'interno della più ampia struttura di CIAI che gestisce tutte le attività dell'organizzazione, in Italia e all'estero. Il Settore Adozioni Internazionali è uno dei settori strategici dell'associazione, ed è organizzato in base a due principi fondamentali, della prossimità e della competenza.

- **Organizzazione e sedi**

La prossimità è garantita attraverso una struttura articolata che permette di assistere le famiglie accompagnandole con una presenza reale su tutto il territorio nazionale e all'estero. La presenza è assicurata dalle numerose sedi CIAI che, in Italia e all'estero, svolgono le attività dell'associazione.

Nelle sedi in Italia – Bari, Cagliari, Genova, Milano, Padova, Palermo e Roma - viene svolta la parte di procedura adottiva che vede maggiori contatti con la coppia (formazione e colloqui). Ogni sede italiana è gestita da un Responsabile di sede che riferisce al Responsabile Adozioni presso la sede centrale e legale di Milano. Il confronto tra sede centrale e sedi locali sulla valutazione dei casi, sulla scelta degli interventi opportuni e sugli aspetti tecnici, è costante e continuativa.

Attraverso le sedi estere e del proprio personale - in Burkina Faso, Cambogia, Colombia, Costa D'Avorio, India e Thailandia – CIAI è presente nei Paesi di origine dei bambini e delle bambine per occuparsi da vicino dei casi di adozione oltre che dei progetti di cooperazione. Questa scelta, sebbene delicata e impegnativa, risulta fondamentale al fine di assicurare l'impegno a garantire la sussidiarietà e la qualità dell'intervento di adozione.

- **Il personale**

La competenza è garantita dalla professionalità e dalla comprovata esperienza del personale che lavora nel Settore Adozioni Internazionali, con ruoli e professionalità ben distinte per assicurare il massimo grado di specializzazione negli interventi, in tutte le fasi del percorso adottivo.

Responsabile di settore, Responsabili di sede, Specialisti adozione e Referenti esteri sono le figure professionali deputate a seguire la procedura di adozione internazionale, dall'interlocuzione istituzionale alla gestione della procedura stessa, in Italia e all'estero.

A queste competenze si affiancano quelle dell'Equipe di psicologi e psicoterapeuti, gruppo multidisciplinare, numericamente ampio e geograficamente dislocato presso le sedi in Italia. Nella procedura adottiva di CIAI, il ruolo dello Psicologo è determinante in molte fasi, dalla formazione all'abbinamento, alla gestione dell'incontro con il bambino o bambina fino al sostegno nel post adozione. Nell'eventualità di situazioni critiche, il supporto dello Psicologo è garantito in qualsiasi momento, sia di persona che da remoto, in Italia e all'estero.

CIAI si avvale inoltre della collaborazione stabile di una Equipe di medici volontari, con diverse competenze specialistiche, coinvolta nella valutazione approfondita dei casi delle bambine e dei bambini segnalati per l'adozione sulla base della documentazione sanitaria ricevuta dall'Autorità Centrale.



La procedura di adozione internazionale in 10 tappe

CIAI dedica alle famiglie adottive - prima, durante e dopo l'adozione - un'assistenza e un accompagnamento costante e professionale, attraverso interventi sia individuali che di gruppo.

PRIMA DELL'ADOZIONE: LA PROCEDURA PRE INCARICO

I. Incontro informativo – attività di gruppo per coppie nel pre e post idoneità

CIAI è costantemente impegnato in un'attività di informazione aggiornata e puntuale che si realizza attraverso il sito web e l'organizzazione di incontri informativi di gruppo per accogliere le coppie aspiranti all'adozione internazionale e rispondere a tutte le domande. L'incontro informativo di gruppo, calendarizzato periodicamente tutto l'anno dalle sedi in Italia, è attività gratuita che si rivolge alle coppie che desiderano ricevere informazioni specifiche sull'ente, sulla situazione aggiornata dell'adozione internazionale nei Paesi in cui CIAI opera, sulla procedura e l'assistenza fornita.

I. Incontro Informativo	
Sedi	Bari, Cagliari, Milano, Padova, Palermo, Roma
A chi si rivolge	Aspiranti coppie adottive che abbiano già presentato la dichiarazione di disponibilità al Tribunale per i Minorenni o che abbiano già ottenuto il decreto di idoneità all'adozione internazionale. La partecipazione all'incontro informativo di gruppo è altresì aperta anche a quelle coppie che sono ancora in attesa di presentare la disponibilità al Tribunale.
Figure professionali	Specialisti adozione e referenti di sede
Contenuti	Informazioni generali in merito all'associazione e alle sue diverse attività con un focus specifico sull'operatività come ente autorizzato all'adozione internazionale: il panorama dell'adozione internazionale in Italia e all'estero, quali bambini e bambine con quali bisogni, la legislazione italiana e quella internazionale, la procedura di CIAI e l'assistenza offerta, operatività dei Paesi, tempi e costi.
Metologia e durata	Incontro di gruppo della durata di circa 2 ore e mezza
Modalità di iscrizione	È richiesta la prenotazione telefonica o per mail presso la sede di riferimento
Modalità di partecipazione	In presenza oppure online
Costi	Attività gratuita
Disdetta	Una comunicazione telefonica o via mail è gradita almeno 3 giorni prima dell'incontro.
Tempi di attesa	Il calendario degli incontri organizzati in ogni sede è periodicamente pubblicato sul sito di CIAI. Di regola la frequenza è quindicennale o mensile su ogni sede. I tempi di attesa per fissare l'incontro sono in genere di 15 giorni.



2. Colloquio orientativo – attività di coppia nel post idoneità

CIAI crede nell'importanza di fornire alle coppie, prima del conferimento di incarico, tutte le informazioni utili a valutare le concrete possibilità di adozione, tenendo conto dell'operatività del momento, dei bisogni dei bambini e bambine segnalati e delle concrete e reali aspettative e disponibilità delle coppie.

L'attività orientativa si svolge nel corso di un colloquio post idoneità, rivolto alle coppie che hanno già ottenuto il decreto di idoneità all'adozione internazionale e hanno già partecipato all'Incontro informativo di gruppo. Ha valenza conoscitiva reciproca, con lo scopo di fornire tutte quelle indicazioni utili a valutare le concrete possibilità di adozione in una fase pre incarico.

2. Colloquio orientativo	
Sedi	Bari, Cagliari, Milano, Padova, Palermo, Roma
A chi si rivolge	Coppia che abbia già ottenuto il decreto di idoneità all'adozione internazionale
Figure professionali	Specialisti adozione e referenti di sede
Contenuti	Approfondire la compatibilità tra le caratteristiche e le aspettative della coppia, i requisiti e i bisogni segnalati dai Paesi
Metologia e durata	Colloquio di coppia della durata di 1 ora
Modalità di iscrizione	È richiesta la prenotazione telefonica o per mail presso la sede di riferimento
Modalità di partecipazione	In presenza oppure online
Documentazione richiesta	Decreto di Idoneità e Relazione psicosociale redatta dai Servizi
Costi	Attività gratuita
Disdetta	Una comunicazione telefonica o via mail è gradita almeno 3 giorni prima dell'incontro.
Tempi di attesa	Dalla richiesta, in genere 15 giorni



3. Colloqui pre incarico

CIAI rivolge questa attività alle coppie, con idoneità, che hanno deciso di proseguire con CIAI dopo avere approfondito la conoscenza con l'ente nel corso del colloquio orientativo; ha valenza conoscitiva e formativa, con lo scopo di definire la concreta disponibilità all'adozione e possibilità di realizzare l'adozione con CIAI. Al termine di questa attività la coppia può chiedere all'ente di conferire incarico.

3. Colloquio pre incarico	
Sedi	Bari, Cagliari, Genova, Milano, Padova, Palermo, Roma
A chi si rivolge	Coppia con idoneità che abbia già partecipato al colloquio orientativo
Figure professionali	Psicologi e psicoterapeuti esperti dell'adozione
Contenuti	Tra i temi trattati: storia di coppia, motivazione all'adozione, risorse e disponibilità, caratteristiche dei bambini e delle bambine adottabili, esperienze infantili sfavorevoli e funzionamento post-traumatico, abbandono, identità etnica e aspetti sanitari, concrete prospettive di adozione.
Metologia e durata	Due colloqui di coppia della durata di 2 ore ciascuno. Se la coppia ha figli biologici o di adozione nazionale, è previsto un colloquio aggiuntivo.
Modalità di iscrizione	La coppia contattata per mail o telefonicamente la sede di riferimento e richiede il materiale per il colloquio che, una volta compilato, deve essere rimandato via mail alla sede. L'operatore CIAI contatta quindi la coppia per concordare le date dei colloqui.
Modalità di partecipazione	In presenza
Costi	Il costo dell'attività è pari a € 300. Il costo di questa attività pre incarico non rientra nelle spese deducibili fiscalmente in quanto precedente al conferimento di incarico (Tabella E).
Disdetta	La disdetta del colloquio – per mail o telefonica – è richiesta entro 5 gg lavorativi. Entro questi termini è previsto il rimborso della quota eventualmente già versata.
Tempi di attesa	Dalla richiesta, in genere 15 giorni



3-bis. Colloqui pre incarico per seconde adozioni internazionali

3-bis. Colloquio pre incarico per coppie con figli	
Sedi	Bari, Cagliari, Genova, Milano, Padova, Palermo, Roma
A chi si rivolge	Famiglia con figli
Figure professionali	Psicologi e psicoterapeuti esperti dell'adozione
Contenuti	Tra i temi trattati: storia di coppia, storia adottiva, motivazione all'adozione, risorse e disponibilità, caratteristiche dei bambini e delle bambine adottabili, esperienze infantili sfavorevoli e funzionamento post-traumatico, abbandono, identità etnica e aspetti sanitari, concrete prospettive di adozione.
Metologia e durata	Tre colloqui di due ore circa ciascuno e nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> • I colloquio familiare con due psicologi (necessaria la presenza dei figli) • I colloquio di coppia • I colloquio finale il cui formato sarà valutato e concordato con la coppia al termine del secondo incontro
Modalità di iscrizione	La coppia fa richiesta, via mail o per telefono, alla sede di riferimento di poter ricevere il materiale per il colloquio. Una volta compilato lo inoltra via mail alla sede e un operatore di CIAI contatta la coppia per concordare le date dei colloqui.
Modalità di partecipazione	In presenza.
Costi	Il costo è di € 450 (vedi Tabella A). Il costo di questa attività pre incarico non rientra nelle spese deducibili fiscalmente in quanto precedente al conferimento di incarico (Tabella E).
Disdetta	La disdetta del colloquio – per mail o telefonica – è richiesta entro 5 gg lavorativi. Entro questi termini è previsto il rimborso della quota eventualmente già versata.
Tempi di attesa	Dalla richiesta, in genere 15 giorni



DURANTE L'ADOZIONE: LA PROCEDURA POST INCARICO

4. Conferimento di incarico – il mandato della coppia all'ente

La coppia che ha seguito la procedura pre incarico e che, valutate le concrete prospettive di adozione, decide di farsi seguire da CIAI per la realizzazione dell'adozione, deve, entro un anno dalla notifica o dal ritiro del decreto di idoneità, conferire incarico all'ente. CIAI provvede a informare la Commissione per le Adozioni Internazionali, il Tribunale per i Minorenni e i Servizi Sociali dell'avvenuto conferimento di incarico. Da questo momento, le coppie sono assistite dal personale del Settore Adozioni Internazionali, in Italia e all'estero, nel corso di tutto l'iter procedurale fino al riconoscimento dell'adozione in Italia e all'attività di follow up.

4. Conferimento di incarico – il mandato della coppia all'ente	
Sedi	Milano, in quanto sede legale e centrale; il conferimento avviene attraverso scambio per posta di documentazione sottoscritta.
A chi si rivolge	Alla coppia che ha seguito tutta la procedura pre incarico e ha deciso di conferire incarico a CIAI. Alla coppia che aveva conferito incarico a un altro ente è richiesto di seguire la procedura pre incarico sopra illustrata.
Figure professionali	Il Responsabile del Settore Adozioni Internazionali
Modalità di adesione	La documentazione relativa al conferimento di incarico viene inviata alla coppia la quale dovrà provvedere a compilarla e rispedirla controfirmata in originale. La sottoscrizione del conferimento di incarico presuppone la piena consapevolezza ed accettazione di quanto concordato in sede di colloquio. Il conferimento di incarico è controfirmato dal Responsabile del Settore Adozioni di CIAI.
Costi	All'atto del conferimento di incarico viene chiesto il versamento della prima tranche sulla procedura di adozione di € 3.000 (Tabella C).
Revoca del conferimento di incarico	È facoltà della coppia chiedere la revoca dell'incarico, tramite lettera raccomandata a CIAI e, per conoscenza, al Tribunale per i Minorenni e alla CAI. È facoltà di CIAI decidere di revocare l'incarico, in forza delle clausole previste nel documento di incarico. In questo caso, CIAI, dopo un preavviso di 30 giorni, invia lettera raccomandata alla coppia, al Tribunale per i Minorenni, alla CAI, a tutte le Istituzioni competenti e, se già coinvolta, all'Autorità straniera.



5. Corso di formazione avanzata – esclusivo per “coppie CIAI”

A seguito del conferimento di incarico a CIAI, durante il periodo di attesa, la coppia dovrà partecipare all’attività formativa di livello avanzato, che si svolge in piccolo gruppo, riservata alle “coppie CIAI”.

5. Corso di formazione avanzata – esclusivo per “coppie CIAI”	
Sedi	Bari, Cagliari, Milano, Padova, Roma
A chi si rivolge	Coppie che hanno conferito incarico a CIAI
Figure professionali	Psicologi e psicoterapeuti esperti della formazione e dell’adozione
Contenuti	Tra i temi trattati: i bambini e bambine adottabili nelle aspettative dei futuri genitori, la dimensione corporea nella relazione con l’altro sconosciuto, come parlare al bambino o bambina della sua condizione di figlio adottivo e la disponibilità della coppia.
Metologia e durata	Incontro di gruppo della durata di 8 ore
Modalità di iscrizione	La coppia viene informata della prima data disponibile dal Settore Adozioni Internazionali.
Modalità di partecipazione	In presenza/online
Costi	Nessun costo aggiuntivo
Disdetta	La disdetta del corso – per mail o telefonica – è richiesta entro 5 gg lavorativi
Tempi di attesa	Dal conferimento di incarico, in genere 3 mesi



6. Instradamento Paese e avvio procedura all'estero

Dopo il conferimento di incarico inizia una fase di attesa in cui la disponibilità della coppia viene presa in considerazione nel caso di eventuali segnalazioni dirette dai Paesi.

Entro 3 mesi verrà proposto l'instradamento nel Paese e successivamente la coppia verrà invitata a partecipare a un incontro sul Paese in cui sono illustrate la realtà e la procedura adottiva. CIAI si occupa di assistere la coppia nella preparazione del dossier, procede all'integrazione dello stesso e alla sua traduzione, legalizzazione, invio e deposito presso l'Autorità Centrale straniera.

6. Instradamento Paese e avvio procedura all'estero	
Sedi	Milano
A chi si rivolge	Coppie che hanno conferito incarico a CIAI e alle quali si propone di presentare la candidatura in quel Paese
Figure professionali	Specialisti adozione
Contenuti	Presentazione della realtà, delle caratteristiche dei bambini e bambine e della procedura adottiva del Paese
Metodologia e durata	Incontro di gruppo della durata di circa 2 ore e mezza
Modalità di partecipazione	In presenza/online
Documentazione rilasciata	Elenco documenti richiesti dall'Autorità Centrale del Paese
Costi	All'atto della consegna della documentazione richiesta per l'avvio della procedura nel Paese, viene chiesto il versamento della seconda tranche sulla procedura di adozione di € 4.500 euro (Tabella C).
Tempi di attesa	3 mesi dal conferimento di incarico, fatto salvo che i tempi non sono sempre prevedibili in quanto risentono delle condizioni di contesto dei Paesi in uno specifico momento.



7. Colloquio di abbinamento – la proposta di adozione

CIAI presta grande attenzione e cura alla fase di abbinamento tra la coppia e il bambino o la bambina.

Prima di incontrare la coppia in colloquio per la proposta di abbinamento, CIAI consulta innanzitutto l'Equipe di medici volontari per la valutazione del fascicolo sanitario del bambino o bambina e per eventualmente richiedere, ad integrazione, alcuni approfondimenti diagnostici possibili in loco. Si riunisce quindi in Equipe di abbinamento per valutare la compatibilità tra la segnalazione pervenuta e la disponibilità concordata con la coppia all'atto del conferimento di incarico.

7. Colloquio di abbinamento – la proposta di adozione	
Sedi	Bari, Cagliari, Genova, Milano, Palermo, Padova, Roma
A chi si rivolge	Coppia alla quale è rivolta la proposta di adozione
Figure professionali	Psicologo e psicoterapeuta esperto dell'adozione. Specialista adozioni o Referente di sede.
Contenuti	La coppia viene incontrata dallo Psicologo di riferimento nel corso di uno o più colloqui al fine di verificare la disponibilità della coppia nei confronti della storia, dei bisogni e della realtà della bambina o del bambino segnalato. In seguito, lo Specialista adozioni fornisce informazioni sulla fase successiva della procedura.
Modalità di partecipazione	In presenza e solo eccezionalmente online
Modalità di accettazione	La documentazione relativa all'abbinamento viene firmata dalla coppia e sarà compito di CIAI inoltrarla alle autorità competenti – CAI e Autorità estera – così come informare il Tribunale per i Minorenni e i Servizi dell'avvenuta accettazione.
Documentazione rilasciata	Tutta la documentazione relativa al bambino o bambina e la documentazione CIAI
Costi	All'atto dell'accettazione della proposta di adozione, viene chiesto il versamento della terza tranche sulla procedura di adozione di € 5.500 (Tabella C) e ad entrambi i coniugi viene chiesto di fare domanda di associazione con pagamento della quota associativa annuale di € 80 ciascuno (Tabella A).
Tempi di attesa	Dal conferimento di incarico alla proposta di abbinamento i tempi non sono prevedibili, in quanto risentono di alcune variabili diverse, quali: le caratteristiche e la disponibilità della famiglia, i limiti del decreto di idoneità, situazioni e realtà dei bambini e bambine segnalati, la compatibilità tra la disponibilità data e i bisogni dei bambini e bambine segnalati.
Revoca adozione nazionale	La revoca della disponibilità all'adozione nazionale viene richiesta all'atto di accettazione della proposta di abbinamento.



8. Preparazione alla partenza e all'incontro con il bambino o la bambina

Dal momento dell'abbinamento all'incontro con il bambino o la bambina passano alcuni mesi, a seconda della procedura prevista dal Paese. In questo periodo di attesa CIAI assiste la coppia nel corso di tutto l'iter procedurale in Italia e all'estero. In particolare CIAI si preoccupa di fornire alle coppie aggiornamenti sul bambino o la bambina, attraverso il proprio Referente locale e di far sì che la bambina o il bambino venga gradualmente preparato all'incontro con la famiglia adottiva anche attraverso l'utilizzo di materiale – album fotografico, lettera, disegni, regalino, video – che la coppia sarà sollecitata a preparare subito dopo l'abbinamento.

Circa tre settimane prima della partenza CIAI organizza il colloquio prepartenza per fornire tutte le indicazioni utili di tipo organizzativo e procedurale e preparare la coppia all'incontro con il bambino o la bambina.

8. Preparazione alla partenza e all'incontro con il bambino o la bambina	
Sedi	Milano
A chi si rivolge	Coppia in prossimità della partenza
Figure professionali	Specialista adozione e Psicologo e psicoterapeuta esperto dell'adozione
Contenuti	La coppia viene incontrata per ricevere tutte le informazioni utili al viaggio e alla permanenza all'estero nonché indicazioni procedurali per prepararla all'incontro con il bambino o la bambina.
Metodologia e durata	Incontro di coppia o familiare della durata di circa due ore
Modalità di partecipazione	In presenza e/o online
Documentazione rilasciata	Documentazione relativa alla finalizzazione della procedura adottiva, promemoria per il viaggio ed il soggiorno all'estero, promemoria per il rientro e indicazioni sulla procedura di riconoscimento della sentenza estera in Italia.
Costi	Prima della partenza viene chiesto il saldo oltre al versamento dell'anticipo di € 1.200, ovvero € 600 se la coppia decide di avvalersi dei colloqui presso i Servizi sociali, per i primi due anni di follow up (Tabella A).
Tempi di attesa	Dall'abbinamento alla partenza da tre mesi a un anno, a seconda della procedura del Paese di origine del bambino o bambina.



9. Permanenza all'estero e incontro con il bambino o la bambina

Il Referente estero assiste la coppia sin dall'arrivo e si occupa di tutte le incombenze organizzative, burocratiche e procedurali nel corso della sua permanenza all'estero che può variare da 15 a 45 giorni, a seconda della procedura prevista nel Paese di origine del bambino o bambina. Il Referente estero è anche un fondamentale punto di riferimento e sostegno nel corso di alcuni passaggi cruciali della procedura, quali gli incontri istituzionali e l'incontro con il bambino o la bambina che, di regola, viene preparato con cura al fine di facilitare il primo inserimento in famiglia.

Dall'Italia, lo Specialista adozioni e lo Psicologo di riferimento sono in continuo contatto con il Referente estero durante la permanenza della famiglia all'estero e rimangono sempre contattabili dalla coppia da remoto in caso di necessità o anche solo per un sostegno.

9. Incontro con il bambino o la bambina	
Sedi	In genere presso l'Istituto o uffici dell'Autorità Centrale straniera oppure presso altra sede secondo indicazioni di quest'ultima.
Tempi	Di regola un paio di incontri di conoscenza e poi il bambino o bambina viene affidato ai genitori adottivi.
Figure professionali	Direttore istituto, Caregiver del bambino o bambina e Referente estero CIAI.
Documentazione rilasciata	Documenti utili per finalizzare l'adozione che sono diversi a seconda della procedura del Paese di origine del bambino o bambina.

DOPO L'ADOZIONE: IL RICONOSCIMENTO DELL'ADOZIONE E IL FOLLOW UP

10. Arrivo in Italia e il follow up

L'assistenza di CIAI prosegue, attraverso il Referente estero e la sede Italiana di riferimento, fino alla finalizzazione dell'adozione all'estero, al rientro in Italia e al riconoscimento del provvedimento straniero di adozione con la trascrizione nei registri italiani di stato civile.

Dalla trascrizione, il bambino o bambina diventa figlio della coppia di cui acquisisce cognome e cittadinanza.

La procedura adottiva, sia per l'ente che per la famiglia adottiva prosegue fino all'invio dell'ultima relazione di follow up al Paese di origine.

Per follow up si intendono gli adempimenti post adottivi richiesti dai Paesi di origine contenenti le informazioni sullo sviluppo del bambino o bambina, il suo inserimento in famiglia e nel contesto sociale.

Tale impegno, a livello formale, è assunto dalla coppia con il Paese di origine nel momento in cui accetta la proposta di abbinamento. La CAI, nelle linee guida del 2005, ha stabilito l'obbligo della coppia nell'onorare l'impegno di follow up e la responsabilità dell'ente autorizzato nell'assolverlo, sancendo che è compito dell'ente autorizzato verificare il buon inserimento del bambino o bambina in famiglia e documentarlo attraverso degli incontri con la famiglia adottiva.

CIAI ha messo a punto un'attività di follow up volta ad adempiere quanto previsto dalle specifiche richieste dei Paesi di origine, attività che si svolge attraverso l'organizzazione di colloqui, stesura della relazione secondo le specifiche richieste del Paese di origine e alle scadenze prefissate, invio alla CAI, traduzione, eventuale legalizzazione e invio dei report all'Autorità Centrale straniera.



Il colloquio di follow up di fatto diventa occasione per le famiglie per sentirsi accolte, ascoltate nei loro bisogni specifici ma anche per ricevere indicazioni competenti nel corso delle diverse fasi dell'inserimento del bambino o bambina, dalla costruzione del legame genitori-figlio al processo di integrazione nel nuovo contesto di vita.

Le famiglie hanno anche la possibilità di rivolgersi ai Servizi degli Enti locali, che possono assolvere all'impegno dei colloqui di follow up in collaborazione con l'ente autorizzato al quale rimane l'obbligo di adempiere all'inoltro della relazione alla CAI e, previa traduzione e eventuale legalizzazione, all'invio all'Autorità centrale del Paese di origine dell'adozione, unitamente al decreto definitivo di adozione.

10. Colloquio di follow up	
Sedi	Bari, Cagliari, Genova, Milano, Palermo, Padova, Roma
A chi si rivolge	Famiglia adottiva
Figure professionali	Psicologi e psicoterapeuti esperti del post adozione.
Contenuti	Aggiornamento sullo sviluppo del bambino o della bambina, il suo inserimento in famiglia e nel contesto sociale.
Metodologia	Colloqui, in formato familiare e di coppia, con uno o due psicologi
Tempi	I genitori ricevono, subito dopo il rientro in Italia, le indicazioni e le scadenze necessarie per assolvere all'impegno di follow up e vengono contattati un mese prima della scadenza per fissare il colloquio presso la sede con gli psicologi di riferimento.
Costi	Le spese per i primi due anni di attività di follow up – relative ai colloqui, elaborazione delle relazioni, traduzioni e invio all'estero – sono state già anticipate al saldo della pratica di adozione (Tabella A). Successivamente, saranno richiesti i costi del colloquio (€110 se in formato di coppia e € 150 se in formato familiare), delle traduzioni (€ 100) e dell'invio alle autorità centrali.
Documentazione	La relazione di follow up in italiano viene caricata sul portale della CAI nella sezione dedicata alla famiglia che può così prenderne visione. La relazione tradotta viene inviata, alla scadenza prevista, all'Autorità Centrale straniera unitamente alle fotografie aggiornate del figlio e al decreto definitivo di adozione legalizzato e tradotto.



I COSTI DELLA PROCEDURA DI ADOZIONE INTERNAZIONALE

I costi del percorso di adozione internazionale presso CIAI sono suddivisi tra quanto dovuto per l'assistenza in Italia e quella all'estero, a seconda del Paese di origine dell'adozione. Ogni versamento a CIAI viene fatto attraverso bonifico bancario. Dalle seguenti tabelle – A e B – sono escluse le spese che la coppia sostiene per il viaggio e la permanenza all'estero.

TABELLA A - Costi per attività di assistenza e accompagnamento in Italia

Costi per i servizi resi in Italia	€ 300 (di coppia) o € 450 (in caso di presenza di figli) per colloqui conoscitivi/formativi pre incarico, come da attività descritta ai paragrafi 3 e 3-bis.
	€ 6.150 per l'assistenza alla procedura in Italia dal conferimento di incarico alla finalizzazione dell'adozione.
	€ 100 a coniuge per la quota di associazione da versare dopo l'abbinamento, come da attività descritta al paragrafo 7.
	€ 1.200 per i primi due anni dell'attività di follow up ovvero € 600 se la coppia decide di avvalersi dei colloqui presso i Servizi sociali, come da attività descritta al paragrafo 10.

TABELLA B - Costi per attività di assistenza e accompagnamento all'estero

(Aggiornabile entro un limite del 20% una volta ogni anno) salvo aggiornamenti su costi non riconducibili all'ente

Paese	Servizi resi dall'ente			Spese varie non riconducibili all'ente	TOTALE
	Procedurali	Variabili	Supplementari	Obbligatorie Procedurali	
Burkina Faso	€ 3.757	€ 488	€ 0	€ 4.690	€ 8.935
Cambogia	<i>In corso di definizione</i>				
Colombia	€ 4.545	€ 150	€ 2.396	€ 2.345	€ 9.436
Costa d'Avorio	€ 1.129	€ 1.875	€ 0	€ 6.692	€ 9.696
India	€ 3.106	€ 1.027	€ 958	€ 6.752	€ 11.843
Thailandia	€ 5.095	€ 100	€ 2.770	€ 1.720	€ 9.685

I costi relativi all'attività di assistenza e accompagnamento all'estero, riportati nella Tabella B, sono calcolati al momento della scrittura di questa Carta dei Servizi e sono influenzati dal costo delle procedure stabilite dai Paesi di origine, dai tassi di cambio con le valute locali e dal costo in loco di beni e servizi utilizzati dalla coppia direttamente o indirettamente durante la pratica. Questa tabella viene aggiornata al massimo una volta all'anno nel mese di Febbraio. Ogni eventuale aggiornamento della tabella deve essere fatto in modo tale che gli importi per ogni Paese non superino di oltre il 20% il loro valore corrente. Le spese relative alla procedura all'estero possono subire variazioni indipendenti dalla volontà di CIAI.



Tali variazioni verranno comunicate tempestivamente alle famiglie. La coppia ha una prima informazione sui costi durante l'incontro informativo quando riceve una copia cartacea della Carta dei Servizi. Al momento del conferimento di incarico potrà consultare sul sito di CIAI la versione più aggiornata della Carta dei Servizi (se l'incarico viene conferito lo stesso anno in cui la coppia ha partecipato all'incontro informativo non ci saranno aggiornamenti). Al momento dell'abbinamento la coppia firma il preventivo della scheda costi che potrebbe subire aggiornamenti secondo il criterio specificato sopra.

TABELLA C - Riepilogo della scansione procedurale dei pagamenti post incarico

Pagamenti	Prima tranche: € 3.000 al conferimento d'incarico (tab. 4)
	Seconda tranche: € 4.500 alla consegna dei documenti da inviare all'estero (tab. 6)
	Terza tranche: € 5.500 all'abbinamento (tab. 7)
	Quota associativa annuale: € 100 a coniuge (la prima quota all'abbinamento con il bambino o la bambina)
	Saldo: prima della partenza; l'importo varia in conformità ai costi del Paese di origine del bambino o della bambina.
	Anticipo per attività di follow up: prima della partenza; € 1.200 se la coppia decide di rivolgersi a CIAI per i colloqui ovvero € 600 nel caso si decida di svolgere i colloqui presso i Servizi Territoriali.
<u>Tutti i pagamenti sono richiesti tramite bonifico bancario</u>	

TABELLA D - Rimborsi in caso di revoca del conferimento di incarico

In caso di interruzione della pratica per volontà della coppia, o in forza delle clausole previste dal documento firmato al conferimento dell'incarico, o per altre motivazioni dipendenti dall'Autorità Estera, CIAI accoglie le richieste di rimborso secondo le seguenti modalità:	
Modalità e tempi di revoca	in caso di revoca dopo aver pagato la prima tranche , non è previsto alcun rimborso
	in caso di revoca dopo la seconda tranche , è previsto un rimborso di €500
	in caso di revoca dopo la terza tranche , non è previsto alcun rimborso



TABELLA E - Note sul trattamento fiscale

<p>Che cosa dice la legge</p>	<p>La legge 476/98, prevede che il 50% delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento della procedura d'adozione possa essere dedotto dalla dichiarazione dei redditi.</p> <p>La normativa fiscale in materia di oneri deducibili derivanti dall'espletamento delle procedure per l'adozione internazionale è contenuta nell'articolo 10 comma 1 lettera I bis del T.U.I.R, così come modificato dall'art. 4 della legge 476/98.</p>
<p>Che cosa fa CIAI</p>	<p>Certifica l'ammontare complessivo delle spese sostenute annualmente dalla coppia dal conferimento di incarico sino al termine della procedura adottiva, comprensive delle spese sostenute per l'attività di follow up e di soggiorno e permanenza all'estero.</p>
<p>Che cosa deve fare la coppia</p>	<p>La coppia deve custodire e inviare all'ente gli originali dei giustificativi delle spese sostenute direttamente per il viaggio e il soggiorno all'estero.</p> <p>L'omissione da parte della coppia di questo fondamentale compito impedisce all'ente di effettuare la certificazione stessa, necessaria ai fini della deducibilità in sede di dichiarazione dei redditi.</p> <p>Si consiglia inoltre di tenere sotto costante controllo il sito CAI (Commissione per le Adozioni Internazionali) www.commissioneadozioni.it, per ogni informazione relativa ad eventuali ulteriori misure di agevolazioni economiche, che potrebbero essere definite di anno in anno.</p>



SOSTEGNO ALL'ADOZIONE NEL PRE E POST ADOZIONE
Attività facoltative di Centro Psicologico ed Educativo CIAI - CIAIPE

CIAIPE
Centro Psicologico ed Educativo CIAI

Il Centro Psicologico ed Educativo CIAI - CIAIPE si occupa di coordinare, implementare e organizzare numerose attività di pre e post adozione, rivolte a genitori, figli e famiglie, al fine di formare gli aspiranti genitori adottivi e di accompagnare e sostenere le famiglie adottive nel corso del tempo con iniziative calibrate sulle base dei bisogni espressi.

Sono queste attività facoltative, rivolte a tutti coloro che si candidano all'adozione e alle famiglie di adozione nazionale e internazionale, indipendentemente dal fatto che si stia realizzando o si sia realizzata l'adozione con un altro ente autorizzato.

CIAIPE – Principali attività di pre e post adozione

Sedi	Tutte le sedi CIAI Italia
A chi si rivolgono le attività	Le attività si rivolgono a coppie aspiranti all'adozione, a coppie e figli adottivi e a adulti adottivi. La partecipazione è facoltativa e aperta a tutte le coppie e famiglie adottive, di adozione nazionale e internazionale, indipendentemente che si stia realizzando o si sia realizzata un'adozione nazionale o internazionale con altro ente autorizzato.
Figure professionali	Psicologi, psicoterapeuti, educatori, professionisti con esperienza specifica
Contenuti dell'attività	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di preparazione per aspiranti genitori adottivi • Seminari tematici per genitori adottanti e adottivi • Corsi per operatori e insegnanti • Corsi per nonni adottivi • Laboratori di teatro per bambini, bambine e pre adolescenti • Gruppi di confronto per adolescenti adottivi • Gruppi di confronto per adulti adottivi • Gruppi di confronto per genitori adottivi • Colloqui psicologici di sostegno • Consulenza scolastica • Sportello di consulenza sulle origini • Psicoterapia individuale e familiare
Materiale Informativo	Il sito CIAI: www.ciai.it riporta le informazioni sulle singole attività proposte, nel momento in cui vengono programmate. Ogni iniziativa è anche regolarmente divulgata a tutti i soci, le famiglie adottive e le coppie adottanti CIAI e a più ampio indirizzario, secondo il target di riferimento, attraverso newsletter telematica e social network.
Costi	I costi relativi alle diverse attività sono diversificati secondo tipo, durata e metodologia dell'intervento. Per le coppie che hanno conferito incarico a CIAI e hanno in corso una procedura di adozione è possibile dedurre tali costi dalla dichiarazione dei redditi attraverso certificazione fiscale (Tabella E).